



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE - AGRIGENTO
Direzione Generale

COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/10/2011

Prima Convocazione

L'anno 2011, nel giorno 18 del mese di Ottobre alle ore 15.00 si riunisce in prima convocazione, nei locali dell' URP Aziendale siti al Primo piano scala C dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Contrada Consolida Agrigento, a seguito di convocazione del Presidente del 07/10/2011, il Comitato Consultivo Aziendale istituito da Atto Deliberativo n. 1078 del 12/11/2010, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Esame proposte di modifica del Regolamento;
3. Esame dati dalle UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia dei P.O. dei Distretti Ospedalieri AG1 ed AG2 (numero parti nelle UU.OO dei singoli presidi ospedalieri riferiti all'ultimo triennio; incidenza dei parti cesarei sul totale dei parti; disponibilità di posti di neonatologia; mortalità neonatale; modalità di applicazione legge 194 e IVG nei presidi ospedalieri; numero casi di aborto spontaneo)
4. Spesa per Attività Assistenziale e Riabilitativa
5. Individuazione di un responsabile che curi la divulgazione delle attività del Comitato ed i rapporti con i media;
6. Incontro con il responsabile del CESVOP per la presentazione del Progetto di Database OdV regionale
7. Comunicazioni della presidenza

Presiede la seduta il Presidente del Comitato Consultivo prof. Giovanni Giammanco, svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dirigente Responsabile dell'URP Aziendale Dr. Calogero Muscarnera.

Alle ore 15.15 il Presidente, constatato che non sono presenti altri componenti il Comitato, rinvia la seduta alla seconda convocazione, fissata, come da convocazione, per le ore 16.00 dello stesso giorno.

Il Segretario

dr. Calogero Muscarnera

Il Presidente

prof. Giovanni Giammanco

Seconda Convocazione

L'anno 2011, nel giorno 18 del mese di Ottobre alle ore 16.00 si riunisce in seconda convocazione, nei locali dell' URP Aziendale siti al Primo piano scala C dell'Ospedale San Giovanni di Dio di Contrada Consolida Agrigento, a seguito di convocazione del Presidente del 07/10/2011, il Comitato Consultivo Aziendale istituito da Atto Deliberativo n. 1078 del 12/11/2010, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione del verbale della seduta precedente;
2. Esame proposte di modifica del Regolamento;
3. Esame dati dalle UU.OO. di Ostetricia e Ginecologia dei P.O. dei Distretti Ospedalieri AG1 ed AG2 (numero parti nelle UU.OO dei singoli presidi ospedalieri riferiti all'ultimo triennio; incidenza dei parti cesarei sul totale dei parti; disponibilità di posti di neonatologia; mortalità neonatale; modalità di applicazione legge 194 e IVG nei presidi ospedalieri; numero casi di aborto spontaneo)
4. Spesa per Attività Assistenziale e Riabilitativa
5. Individuazione di un responsabile che curi la divulgazione delle attività del Comitato ed i rapporti con i media;
6. Incontro con il responsabile del CESVOP per la presentazione del Progetto di Database OdV regionale
7. Comunicazioni della presidenza

Presiede la seduta il Presidente del Comitato Consultivo prof. Giovanni Giammanco, svolge funzioni di segretario verbalizzante il Dirigente responsabile dell'URP Aziendale dr. Calogero Muscarnera.

Il Presidente del Comitato, constatato che alle ore 16.15 è presente il numero di componenti perché la seduta sia valida, come da foglio di presenze che si allega e che è parte integrante del presente verbale (Allegato 1), dichiara aperta la seduta dando inizio alla discussione sul primo punto all'O.d.G.

Si procede alla lettura del verbale della precedente seduta. La sig.ra Bonsignore rileva che alcune affermazioni a lei riferite non esprimono compiutamente il proprio pensiero. Il Presidente invita la signora a suggerire lei stessa una forma che rispecchi fedelmente il suo pensiero. La sig.ra Bonsignore trascrive di suo pugno la frase nella forma da lei ritenuta più appropriata. Il verbale, con la correzione apportata, viene approvato all'unanimità e siglato dal segretario e dal presidente.

Si passa a discutere del 2° punto all'O.d.G.: proposte di modifiche del Regolamento.

In via preliminare il Presidente fa notare come, nelle precedenti sedute, si sia spesso verificato che il

numero minimo di presenti perché la seduta potesse essere considerata valida sia stato raggiunto solo dopo che era trascorso un notevole lasso di tempo. Allo scopo di sensibilizzare i componenti del Comitato ed evitare che tale situazione abbia a verificarsi anche nelle prossime sedute viene proposto di individuare un limite temporale, superato il quale, chi presiede la seduta, può dichiarare non valida la seduta e rinviare i lavori ad altra riunione.

Viene unanimemente deliberato che trascorsi trenta minuti dall'orario stabilito per la seconda convocazione senza che sia stato raggiunto il quorum di un terzo dei componenti aventi diritto, il Presidente può dichiarare non valida la seduta e riconvocarla ad altra data. Pertanto l'art.6 del Regolamento (Sedute del Comitato e dei Gruppi di Lavoro) viene modificato con l'aggiunta del comma 2.bis così formulato: “ Trascorsi trenta minuti dall'orario stabilito per l'inizio della seduta in seconda convocazione senza che sia stato raggiunto il quorum di un terzo dei componenti aventi diritto, il Presidente può dichiarare non valida la seduta e riconvocarla ad altra data”.

Viene proposto che nella convocazione delle prossime sedute, oltre all'orario di inizio, venga inserito anche l'orario in cui si prevede la seduta possa terminare e ciò per consentire a chi avesse già assunto impegni, di potere inserire comunque la riunione del CCA nell'arco della propria giornata.

Viene fatto notare che le sedute del comitato, di norma, vengono fissate con notevole anticipo e che, comunque, sarebbe troppo aleatorio fissare un qualsivoglia orario per il termine della discussione.

Il dr Graceffa invita tutti a fare un notevole sforzo per ridurre al massimo la durata degli interventi e poter quindi concludere le sedute entro le ore 18.00.

Si passa alla discussione del 3° punto all'O.d.G.

Su richiesta del Presidente del Comitato all'allora Direttore Generale, è stata approntata, dalla Direzione Sanitaria del Distretto Ospedaliero AG1, una scheda, nella quale sono riportati i dati, riferiti agli ultimi 3 anni, relativi ai parti naturali e ai cesarei, agli aborti spontanei e a quelli provocati, registrati nei 5 ospedali dell'Azienda. Copia della scheda viene distribuita ai presenti. Sui dati nasce un vivace confronto: si prende atto che le interruzioni di gravidanza vengono effettuate soltanto ad Agrigento e a Sciacca; si evidenzia ancora che il tasso dei parti programmati è altissimo raggiungendo circa il 50% dei parti registrati in provincia. Il presidente fa notare che si tratta di una incidenza che è circa tre volte maggiore di quella che l'OMS considera fisiologico. Si chiede se non sia il caso di proporre alla Dirigenza dell'ASP di avviare una campagna di informazione per convincere le gestanti a ricorrere, sussistendo condizioni di sicurezza, al parto spontaneo. La sig.ra Santamaria pone alcune questioni rispetto alle prestazioni offerte nei reparti di ostetricia e sostiene che la qualità delle cure ospedaliere deve essere un ambito che il CCA dovrebbe approfondire.

La sig.ra Bongiorno informa che il 10% dei bambini con disabilità che frequentano il centro di riabilitazione da lei coordinato, sono tali perché nati con un parto naturale quando invece sarebbe stato necessario ricorrere al cesareo. La sig.ra Zicari afferma che, in molti casi, non è il mancato ricorso al cesareo a determinare la disabilità ma è la inadeguata assistenza peri- e postnatale a determinare i problemi dei neonati.

Il confronto continua su diversi fronti, dal personale, alle attrezzature, all'esperienza dei Primari, alla bravura dei medici del Pronto Soccorso, alla mobilità verso altri ospedali.

Si passa all'esame del 4° punto all'O.d.G. "Spesa per Attività Assistenziale e Riabilitativa".

Su tale punto il Presidente distribuisce ai presenti una tabella riepilogativa della spesa pro capite per l'assistenza riabilitativa di ciascuna ASP siciliana: dalla tabella è evidente che le somme destinate alla provincia di Agrigento risultano molto esigue in confronto alle altre provincie. Viene proposto di sollecitare la Dirigenza dell'ASP perché si attivi presso gli uffici competenti dell'Assessorato alla Sanità per superare tale gap.

La sig.ra Vella chiede di conoscere se la mensa del PO di Agrigento è attrezzata per i ricoverati affetti da celiachia.

Passando al 5° punto dell'OdG, il presidente sollecita i presenti ad individuare un componente che intrattenga i rapporti con i media. E' individuata la prof.ssa Giovanna Riolo della LILT.

Intanto è arrivato il dr Alberto Giampino direttore del CESVOP di Palermo. E' invitato a partecipare alla riunione per illustrare l'iniziativa avviata dal suo organismo e che coinvolge le Associazioni di volontariato.

Il Dr Giampino spiega che da qualche mese il CESVOP (Centro servizio per il volontariato di Palermo) sta lavorando per la creazione di una database che raccolga le informazioni su tutte le associazioni di volontariato che si occupano di interventi sanitari. Il lavoro servirà per fare un censimento e creare rete tra le diverse realtà. Invita quindi tutte le associazioni presenti ad aderire informando che il database una volta pronto, sarà a disposizione di tutti, associazionismo e cittadini per diffondere quanto più possibile le informazioni sui servizi offerti.

Sul tema si apre un confronto per chiedere al rappresentante del CESVOP maggiori delucidazioni sull'iniziativa.

La signora Bonsignore presenta al Presidente una lettera in cui segnala un disservizio nella erogazione dei farmaci e, su suo invito ne legge il contenuto. La lettera è messa agli atti.

Viene fatto osservare che non tutte le questioni oggetto del dibattito odierno, benché presentino spunti interessanti e siano meritevoli di approfondimento, rientrano nella specifica sfera di competenza del

CCA: sarebbe opportuno che oggetto di discussione fossero prevalentemente quelle questioni sulle quali, sulla scorta delle competenze individuate dal D.A., si ha la possibilità di incidere, anche profondamente.

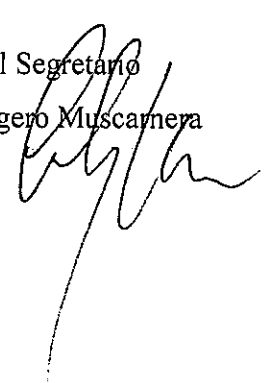
Alle ore 18,30 il Presidente constatato che non avendo più nulla da discutere e stabilito concordemente con i presenti di convocare il CCA il prossimo 29 novembre alle ore 15.00 in prima convocazione e alle 16.00 in seconda, dichiara chiusa la seduta.

Sarà cura del Presidente definire l'ordine del giorno della nuova riunione.

Agrigento 18 ottobre 2011

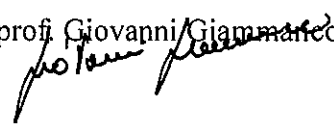
Il Segretario

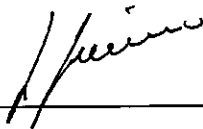
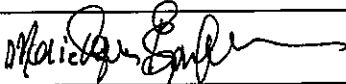
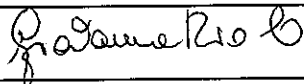
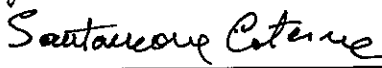
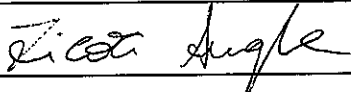
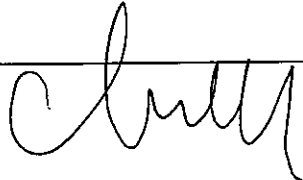
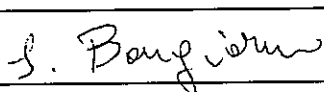
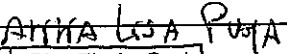
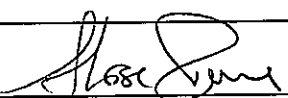
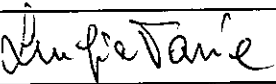
dr. Calogero Muscamera



Il Presidente

prof. Giovanni Giammarco



COMITATO CONSULTIVO AZIENDALE			RIUNIONE DEL 18 OTTOBRE 2011	
	ASSOCIAZIONE / ORGANIZZAZIONE	DELEGATO	FIRMA	ORA D'ARRIVO
1	CITTADINANZA ATTIVA SICILIA ONLUS	Prof. Giammanco Giovanni PRESIDENTE		
2	ONLUS L'IDEA	Dott. Vassallo Alfonso VICEPRESIDENTE		
3	ANED	Sig.ra Mistretta Accursia		
4	AIL	Sig.ra Bonsignore Maria Anna		16,00
5	A.N.I.O. - ONLUS	Dr.ssa Gebbia Leonarda		
6	P.I.C. ONLUS	Dott. Orlando Raimondo		
7	ASSOCIAZIONE LILT	Dr.ssa Riolo Giovanna		
8	FP CGIL	Sig.ra Santamaria Caterina		16,00
9	AMICI DI AGRIGENTO	Sig.ra Zicari Angela		16,00
10	ASS IT CELIACHIA SICILIA ONLUS	Sig.ra Vella Maria		16,00
11	AIES SEZIONE SICILIA	Dr. Domenico Alaimo		
12	ORDINE ASSISTENTI SOCIALI - PALERMO	Dott. Giuseppe Dott.ssa Lo Bianco Bianca GRACEFFI		16,00
13	A.I.A.S. AGRIGENTO	Sig.ra Bongiorno Stefania		16,00
14	ASSOCIAZIONE THALASSEMICI ONLUS -	Sig. Piccione Roberto		
15	CISL FUNZIONE PUBBLICA - AG	Sig. Casalicchio Salvatore		
16	MISERICORDIA - CAMMARATA /S.G.G	Dott. Vinti Roberto		
17	UIL - federazione poteri locali	 Sig. Florio Carlo		16,00
18	GRUPPI DI VOL. VINCENZIANO	Sig.ra Pisano Occhipinti Domenica		
19	AVULSS	Sig.ra Varia Luigia		16,00
20	VEDERE VOCI ONLUS	Dr. Patti Salvatore		